IT Istruzioni per l'uso | **PT** Instruções para uso
GB Instructions for use | **HR** Uputa za uporabu
FR Mode d'emploi | **GR** Οδηγίες χρήσης
ES Istrucciones de uso | **UA** Інструкція по використанню
DE Gebrauchsanweisung

ORTHOPEDICS

CE 0426

permedica s.p.a.
P.IVA: IT 01975020130
Via Como 38/39, 23807 Merate (LC) - ITALY
Tel.: +39 039 9514811 Fax: +39 039 9903078
E-mail: info@permedica.it
web: www.permedica.it

Cod. IFUS001 - Rev. 4.0 - 2021/07

IT Istruzioni per l'uso

IT è presente foglio di istruzioni per l'uso è valido per il Sistema di protesi di spalla MIRAI® e MIRAI® EVO.
GB This instruction for use applies to the MIRAI® and MIRAI® EVO shoulder prosthesis system.
FR Ce mode d'emploi s'applique au système de prothèse d'épaule MIRAI® et MIRAI® EVO.
ES Esta instrucción de uso se aplica al sistema de prótesis de Hombro MIRAI® y MIRAI® EVO.
DE Diese Gebrauchsanweisung gilt für das MIRAI® und MIRAI® EVO Schulterprothesensystem.
PT Esta instrução de utilização aplica-se ao sistema de prótese de ombro MIRAI® e MIRAI® EVO.
HR Ova uputa za uporabu odnosi se na MIRAI® i MIRAI® EVO sustav protetike ramena.
GR Αυτή η οδηγία χρήσης ισχύει για το σύστημα άρθρωσης ώμου MIRAI® και MIRAI® EVO.
UA Ця інструкція для використання призначена для системи плечових протезів MIRAI® та MIRAI® EVO.

1. DEFINIZIONE

Protesi articolari: dispositivi impiantabili, compresi i componenti e i materiali sussidiari impiantabili atti a sostituire funzioni simili a quelle di una articolazione naturale, in condizioni di uso normale, con la conservazione con la stessa.

2. INFORMAZIONI GENERALI

Prima di utilizzare questi dispositivi Spalla, è chirurgo deve attentamente studiare le informazioni di seguito riportate e le informazioni disponibili relative al prodotto (Scheda Tecnica e Tecnica Chirurgica).

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere il successo dell'intervento. Responsabilità aggiuntive:

Per le dichiarazioni sulle prestazioni cliniche e sulla sicurezza clinica, consultare la sintesi relativa alla sicurezza e alla prestazione clinica (SSCP) disponibile in EUDAMED (Database europeo dei dispositivi medici) e disponibile su richiesta a Permedica Spa.

3. DESTINAZIONE D'USO, CARATTERISTICHE DI PRESTAZIONE E BENEFICI CLINICI

Le protesi articolari di spalla sono destinate all'artroplastica totale o parziale della spalla. L'impianto di una protesi articolare e un possibile intervento che deve essere preso in esame solo dopo aver valutato con attenzione tutte le possibilità terapeutiche ed avere giudicato inadeguate o inadatte.

Una protesi articolare di spalla è un dispositivo medico che sostituisce, anche se impiantata con successo, non potrà mai eguagliare un'articolazione naturale e sana. Una protesi articolare ha lo scopo di ridurre il dolore articolare e di ripristinare una funzionalità articolare accettabile. Il successo dell'impianto dipende dal paziente di tornare alle normali attività quotidiane La durata del perfetto funzionamento di una protesi articolare è limitata dalla possibilità di usura e di rottura dei componenti. Il rischio di usura o rottura è maggiore in un paziente più attivo e aumentato a seconda del livello di attività e di ogni potenziale comportamento scorretto del paziente.

Inoltre una protesi articolare impiantata inizialmente in modo stabile può con il tempo mobilizzarsi e risultare compromessa dalla reazione dei tessuti circostanti. Usura, mobilizzazione, osteolisi possono implicare un reintervento.

3.1 DESTINAZIONE D'USO, CARATTERISTICHE DI PRESTAZIONE E BENEFICI CLINICI

Le protesi articolari di spalla sono destinate all'artroplastica totale o parziale della spalla. L'impianto di una protesi articolare e un possibile intervento che deve essere preso in esame solo dopo aver valutato con attenzione tutte le possibilità terapeutiche ed avere giudicato inadeguate o inadatte.

Una protesi articolare di spalla è un dispositivo medico che sostituisce, anche se impiantata con successo, non potrà mai eguagliare un'articolazione naturale e sana. Una protesi articolare ha lo scopo di ridurre il dolore articolare e di ripristinare una funzionalità articolare accettabile. Il successo dell'impianto dipende dal paziente di tornare alle normali attività quotidiane La durata del perfetto funzionamento di una protesi articolare è limitata dalla possibilità di usura e di rottura dei componenti. Il rischio di usura o rottura è maggiore in un paziente più attivo e aumentato a seconda del livello di attività e di ogni potenziale comportamento scorretto del paziente.

Inoltre una protesi articolare impiantata inizialmente in modo stabile può con il tempo mobilizzarsi e risultare compromessa dalla reazione dei tessuti circostanti. Usura, mobilizzazione, osteolisi possono implicare un reintervento.

3.2 GRUPPO DI PAZIENTI DESTINATARI

Le protesi articolari di spalla per un paziente adulti con formazione scheletrica completa, effetti da degenerazione osteoartrosi o stadio avanzato.

3.3 UTILIZZO PREVISTI

Gli utilizzatori previsti delle protesi articolari sono chirurghi ortopedici qualificati nella sostituzione dell'articolazione della spalla.

3.4 MATERIALI

I materiali usati per la produzione di ogni dispositivo impiantabile sono riportati nella scheda tecnica. I dispositivi possono essere prodotti con materiali di seguito riportati:

Materiale	Standard di riferimento
Titanio puro	ASTM F1580
Idrossiapatite	ISO 13779/2- ASTM F1185
TiNbN	/

4. INFORMAZIONI E PRECAUZIONI PER L'UTILIZZO SICURO DEI DISPOSITIVI

4.1 INDICAZIONI D'USO

I Sistemi di Protesi di Spalla di Permedica (MIRAI® e MIRAI® EVO), da qui in avanti chiamati "Sistemi" sono destinati alla sostituzione della testa omerale e della fossa glenoidea nella cuffia rotatoria (artropatia della cuffia del piano rotatori, disabling shoulder);

- Rottura massiva irreparabile della cuffia dei rotatori;
- Esiti di grave frattura dell'omero prossimale non ricostruibile con una protesi totale anatomica;
- Revisione di impianti protesici precedenti non riusciti.

Non è consentito l'impiego dei dispositivi protesici per scopi diversi da quelli previsti. Per informazioni più dettagliate fare riferimento a Scheda Tecnica e Tecnica Chirurgica specifiche del dispositivo da utilizzare.

4.2 CONTROINDICAZIONI

Controindicazioni assolute:

- Infezioni sistemiche ed ogni condizione settica nella regione che circonda l'articolazione;
- Osteomielite attiva o latente, focali o sistemiche;
- Allergia ai materiali delle componenti da impianto;
- Insufficienza ossea e/o tessutale tale da o cronica che compromette la funzionalità articolare della spalla come ad esempio lesione al nervo ascellare con conseguente insufficienza del muscolo deltoide.

Controindicazioni relative, da considerare attentamente in base al successo dell'intervento, includono:

- Infezioni croniche o acute di natura locale, anche lontane dalla sede dell'impianto (rischio di diffusione ematogena dell'infezione verso la sede dell'impianto);
- Storia di infezioni, cadute a terra recenti;
- Strutture deboli o compromesse dei tessuti circostanti o distale dell'articolazione, che non garantiscono stabilità all'accoppiato delle componenti protesiche;
- Severe difficoltà del paziente a comprendere o un insufficiente accorrago o ad un malposizionamento dell'impianto;
- Gravi patologie vascolari, nervose o muscolari, con compromissione delle estremità interessate;
- Patologie gravi che affliggono articolari che possono portare ad una mobilità articolare innaturale;
- Insufficienza muscolare;
- Obesità;
- Osteoporosi marcata, osteomalacosi;
- Ipotrofia delle parti interessate;
- Malattie dismetaboliche (es. l'insufficienza renale);
- Incompatibilità farmacologica anestetica.

4.3 FATTORI DI RISCHIO

I seguenti fattori di rischio possono portare a risultati non soddisfacenti per l'impianto di una protesi articolare:

- Incapacità del paziente di capire e seguire le istruzioni del chirurgo a causa di problemi mentali o neuromuscolari;
- Svolgimento di attività fisiche, lavorative o sportive associate a forti sollecitazioni che possono sottoporre a rischio l'impianto;
- Abuso di alcool, tossicodipendenza e alcol e consumo di droghe.

5. AVVERTENZE

5.1 AVVERTENZE GENERALI

I dispositivi Sistemi di Protesi di Spalla devono essere impiantati solo da chirurghi che abbiano acquisito esperienza con la problematica delle protesi articolari di spalla e che inoltre abbiano acquisito familiarità con i dispositivi impiantabili e gli strumenti e la tecnica chirurgica specifici del Sistema utilizzato.

Le protesi articolari non devono essere adattate meccanicamente e non devono neppure essere in alcun modo modificate. La modifica meccanica o l'adattamento non corretto possono ridurre drasticamente la durata del dispositivo e aumentare a seconda del livello di attività e di ogni potenziale comportamento scorretto del paziente.

Inoltre una protesi articolare impiantata inizialmente in modo stabile può con il tempo mobilizzarsi e risultare compromessa dalla reazione dei tessuti circostanti. Usura, mobilizzazione, osteolisi implicare un reintervento.

Il/Ilfirm/ omesso assoluto responsabile per qualsiasi problema derivante da un uso improprio dei dispositivi o per uso da utilizzati in session uso da utilizzati in session uso come dispositivi per la sintesi endomobilizzate. L'utilizzo improprio dei filtroni potrebbe causare una deformazione o la rottura dei componenti e/o l'allentamento dell'impianto.

I dispositivi impiantabili sono monouso: è vietato l'utilizzo di dispositivi precedentemente impiantati. I rischi associati all'utilizzo di dispositivi monouso sono:

- Infezione;
- Risposte immunitarie/rigetto
- Trasmissione di malattie (ad es. epatite, HIV)
- Complicazioni associate all'unità del dispositivo a alla presenza di detriti da usura
- Fallimento precoce o tardivo dell'impianto o del fissaggio del dispositivo
- Mancanza di adeguata osteointegrazione del dispositivo

Non si devono in alcun caso impiantare protesi o componenti protesici danneggiati, adattati/modificati, trattati impropriamente o che abbiano superato la data di scadenza consigliata per l'impianto. Alcuni prodotti sono forniti non sterili e devono essere sterilizzati prima dell'uso. Fare riferimento alle istruzioni per la sterilizzazione.

Il rivestimento in TiNbN impart anche da barriera isolante rispetto al rilascio di ioni da parte del materiale metallico sottostante. La durata a lungo termine di tale effetto barriera non è nota e non può essere garantita. Tempo quindi a carico del chirurgo la scelta dell'utilizzo di componenti protesiche rivestite in TiNbN in pazienti per i quali è nota una sensibilità ai metalli e/o a reazioni allergiche. Il chirurgo è responsabile di un apposito monitoraggio post operatorio per verificare che non si sviluppino fenomeni infiammatori o allergici.

Osservare qualsiasi differenza significativa tra quanto riportato sulle etichette informative applicate direttamente sulla confezione primaria e/o secondaria relative a possibili limitazioni d'uso e tra le istruzioni contenute nel foglio istruzioni. In caso di dubbio, non aprire la confezione e contattare un apposito rappresentante post operativo

Os dispositivos também podem ser revestidos com os seguintes materiais:

Material	Norma de referência
Titânio Puro	ASTM F1580
Hidroxiapatita	ISO 13779/2 - ASTM F1185
TiNbN	/

4. INFORMAÇÃO E PRECAUÇÕES PARA A UTILIZAÇÃO SEGURA DOS DISPOSITIVOS

4.1 INDICAÇÕES DE UTILIZAÇÃO

O Sistema de Prótese de Ombro (MIRA® e MIRA® EVO) da Permedica, doravante denominado como "Sistema", destina-se à substituição da glenoide escapular e da cabeça umeral na artroplastia total do ombro primária e de revisão, tanto do envelhecimento como de doenças degenerativas para as substituições parciais do ombro. A utilização de uma configuração com ou sem haste depende da qualidade óssea da porção epi-metafisária umeral. Em cirurgias anteriores, pseudartroses, osteoporose, defeitos ósseos ou fraturas da metáfise umeral ou da possível presença de dispositivos de osteossíntese, recomenda-se alcançar uma boa osteointegração, a maior superfície possível de contacto osso-implante para suportar uma prótese umeral com haste. No caso de osteoporose óssea e / ou doenças metabólicas gerais inerentes à qualidade óssea, recomenda-se o uso da versão com haste.

Os componentes destinam-se a ser implantados por fixação biológica (técnica de encaixe por pressão sem uso de cimento ósseo) ou usando cimento ósseo (apenas o componente glenoide monobloco e hastes cimentadas).

A peculiaridade do sistema e a sua modularidade também permitem usar de uma configuração para outra, adicionando e/ou substituindo os componentes apropriados.

Para obter informações completas relativas aos componentes do sistema, bem como às possíveis configurações e combinações permitidas, consulte a documentação técnica específica (Ficha Técnica do Produto, Técnica Cirúrgica).

Indicações gerais:

- Doenças degenerativas primárias não inflamatórias das articulações;
- Osteoartrite secundária devido a fatores degenerativos pós-traumáticos ou doenças degenerativas da colfa do rotador;
- Necrose avascular da cabeça umeral;
- Degenerescência articular secundária à artrite reumatóide, artrite psoriática ou doenças semelhantes;
- Fraturas agudas da cabeça do úmero ou glenoide;
- Falha de substituições protéticas prévias ou osteossíntese da articulação glenoumeral.

O versão anatômica parcial (substituição apenas da parte umeral) é particularmente indicada para:

- Necrose ou fratura da cabeça do úmero;
- Dilaceração maciça da colfa do rotador não reconstruível (cabeça CTA - Artroplastia da dilaceração da colfa);
- Quantidade e qualidade óssea insuficiente boa da cavidade glenoidal.

A versão anatômica total (substituição de ambas as partes umeral e glenoidal) é particularmente indicada, na presença de uma colfa do rotador intacta e funcional, para:

- Osteoartrite concêntrica da articulação glenoumeral;
- Necrose da cabeça umeral;
- Necrose glenoide;
- Artrite inflamatória asséptica (reumatoide, psoriática);

A versão reversa é particularmente indicada para:

- Osteoartrite da artéria glenoumeral em dilaceração importante da colfa do rotor (artropatia da colfa, ombro inacapacitante);
- Dilaceração maciça da colfa do rotador não reconstruível;
- Sequelas de fraturas do úmero proximal não reconstruível com prótese anatômica total;
- Revisão de artroplastia total ou parcial de ombro.

Não é permitida a utilização de dispositivos protéticos para outros fins que não os previstos. Para informações mais detalhadas, consulte a Ficha de Dados técnicos e de Técnica cirúrgica específica para o dispositivo a ser utilizado.

5.4 FASE PÓS-CIRÚRGICA

Para a maioria dos componentes protéticos, são fornecidos instrumentos ou modelos de prova, que devem ser cuidadosamente preparados para verificar a adequação do tamanho e do tipo de prótese a ser implantada. Alguns dos implantes a serem utilizados. Em particular, recomenda-se o uso de dispositivos de teste para a glenoide, para o núcleo umeral e, no caso de uma prótese reversa, para a base umeral metafisária, para verificar a preparação correta do local de implante e a escolha correta do tamanho e posicionamento.

Próteses e componentes protéticos devem ser manuseados com cuidado e, portanto, devem ser sempre combinados com componentes originais pertencentes ao mesmo sistema.

The prostheses or components supplied by Permedica Spa must never be combined with components from other manufacturers.

Durante a implantação deve ser desempenhada utilizando os instrumentos cirúrgicos fornecidos pela Permedica Spa. A utilização de diferentes instrumentos pode levar à colocação incorreta dos componentes implantados. A Permedica Spa exclui qualquer responsabilidade pelas consequências decorrentes da utilização dos seus dispositivos em combinação com os de outros fabricantes ou mesmo a partir de outros instrumentos de terceiros.

Não é permitido a reutilização de uma prótese ou de um componente protético previamente implantado no corpo do paciente ou de outra pessoa, ou de uma prótese que tenha entrado em contacto com fluidos corpóreos ou tecidos de um outro paciente uma vez que, de outro modo, a sua integridade mecânica e / ou a sua geometria e/ou biologia não pode ser garantida (dispositivos de uso único).

Retire o dispositivo e a embalagem de proteção respeitando as técnicas e normas comuns, manuseando-o com cuidado. Antes da utilização, é necessário inspecionar visualmente que não existam defeitos. Mesmo pequenos riscos ou incisões podem comprometer as características mecânicas e a resistência à fadiga do material e, portanto, complicações. A conexão de acoplamento cônica entre os componentes umeral e glenoide só é possível com superfícies de cones de morse perfeitamente limpas e secas; a presença de sujeira ou sangue pode impedir a correta forem compativeis.

Manusear com cuidado os componentes protéticos revestidos, especialmente os componentes revestidos com hidroxiapatita e aqueles com pontões de tântalo trabecular, para evitar danos no revestimento ou na estrutura trabecular metálica e / ou o contato com materiais que podem danificar a superfície. Não tentar remodelar os tecidos de pacientes. Os implantes revestidos com hidroxiapatita nunca devem ser cimentados, devem ser implantados com uma inserção de pressão de encaixe adequada. Os componentes protéticos de tântalo trabecular só poderão entrar em contacto direto com o osso.

Não tente remodelar os componentes protéticos com ferramentas ou instrumentos de utilização diferente. Não cortar, cinzelar ou polir dispositivos de prótese que possam estar presentes devem ser removidos imediatamente antes da sua utilização.

Evite o contacto de componentes protéticos com luvas cirúrgicas ou instrumentos cirúrgicos metálicos, pois pode causar alterações estruturais que podem modificar as características de resistência à fadiga do material com o consequente risco de quebra.

Em caso de revisão, deve ser prestado um cuidado especial para não danificar os componentes que não são removidos.

Remova sempre os resíduos cirúrgicos antes de fechar.

5.5 FASE PÓS-OPERATÓRIA

Informações gerais para os pacientes

O cirurgião deve informar detalhadamente os pacientes sobre os riscos cirúrgicos gerais da implantação de uma prótese, sobre os possíveis efeitos colaterais, as limitações intrínsecas do sistema protético, bem como as medidas a serem tomadas para reduzir a probabilidade de falha do dispositivo. O cirurgião deve também informar sobre os benefícios esperados e as consequências que o implante pode ter no seu estilo de vida habitual. Em particular, a importância da integridade do implante e a necessidade de uma atividade física moderada. Os pacientes têm de ser informados de que devem comunicar ao cirurgião qualquer alteração de desempenho (mobilidade, dor etc.). Os pacientes devem também ser informados de que a prótese do ombro implantada, devido à presença de componentes metálicos:

- pode influenciar o resultado de exames de segurança realizados com campos ionizados (tomografia computorizada TC);
- podem ser detetados por sistemas de vigilância assentes em campos magnéticos;
- no caso de cremação, a remoção da prótese poderá ser exigida de acordo com as disposições e regulamentos locais.

O cirurgião deve fornecer aos pacientes o Cartão de implante preenchido com as informações solicitadas e informar que informações adicionais estão disponíveis no website indicado no Cartão de implante.

Recomenda-se que seja feito um acompanhamento pós-operatório regular para detetar sinais precoces de desgaste, relaxamento da prótese etc., e para considerar as apões a serem tomadas.

Compatibilidade com RM

Os dispositivos protéticos implantáveis não foram testados quanto à segurança e compatibilidade em ambiente de RM (Ressonância Magnética), nem para detetar se suas especificações de estabilidade condicional. Não foram testados para aquecimento, migração, ou artefatos de imagem no ambiente da RM. Sabe-se que existem atualmente vários fabricantes e diferentes gerações de sistemas de IRM em funcionamento. A Permedica Spa não é capaz de definir as condições sob as quais os dispositivos podem ser utilizados no ambiente da RM. Portanto, a segurança dos implantes no ambiente da RM é desconhecida, e o varrimento poderia resultar em lesões nos pacientes com o implante. O cirurgião deve sensibilizar os doentes para os riscos ligados à exposição a campos magnéticos. O paciente deve também ser informado de que os implantes podem aletar os resultados dos varrimentos por ressonância magnética (RM).

5.6 POSSÍVEIS EFEITOS COLATERAIS

Os possíveis efeitos colaterais listados abaixo estão entre as consequências conhecidas de um implante de substituição de articulações:

- Dor;
- Febre;
- Fraturas ósseas como um resultado de sobrecargas anômalas, trauma ou enfraquecimento da substância óssea;
- Alergias e reações de hipersensibilidade a materiais implantáveis;
- Quebra por fadiga, desgaste ou relaxamento dos componentes protéticos devido a: entalhamento escapular, sobrecargas excessivas; tensões não fisiológicas (trauma local); danos nos componentes; desprendimento parcial ou total; manuseio ou execução imprópria do implante (escolha errada do tipo ou tamanho do componente, alinhamento incorreto, fixação imprópria dos componentes, ancoragem inadequada);
- Movimentação da prótese articular na sequência de uma alteração das condições de transmissão de carga (desgaste e dilaceração do cimento ósseo e/ou reação dos tecidos ao implante) ou infecções precoces e tardias;
- Movimentação da prótese articular na sequência de fenômenos inflamatórios devido à produção e migração de resíduos de desgaste;
- Luxação, subluxação, execução limitada de movimentos, centralização do úmero;
- Desprendimento/ruptura dos componentes moles reparados (apenas reparação ou superfícies da articulação);
- Instabilidade articular devido ao equilíbrio inadequado dos tecidos moles;
- Complicações intra-operatórias ou pós-operatórias tais como:
  - perfuração ou fratura dos segmentos ósseos;
  - lesões vasculares;
  - lesões nervosas temporárias ou permanentes que podem causar dor e dormência em todo o membro ou causar disfunção;
  - hipotensão arterial intra-operatória durante a cimentação;
  - doenças cardiovasculares, incluindo trombose venosa, embolia pulmonar e enfarte do miocárdio;
  - hematomas locais;
  - cicatrização tardia de feridas;
  - infecções locais ou sistêmicas, agudas ou tardias.

5.7 ACONTECIMENTOS ADVERSOS

De acordo com a definição de incidente / incidente grave relatado no Regulamento 2017/745 da UE, qualquer incidente grave ocorrido em relação ao dispositivo deve ser reportado à Permedica Spa e à autoridade competente do Estado Membro onde o utilizador e/ou o paciente está estabelecido.

6. ESTERILIDADE

a. Dispositivos Médicos Implantáveis

Os dispositivos implantáveis fornecidos no estado "STERILE" devem permanecer na sua embalagem de proteção fechada até ao momento da implantação. Antes de utilizar o dispositivo:

- confira a data de validade da esterilidade (ano / mês) no rótulo do produto;
- confira visualmente se a embalagem secundária e a rotulagem estão intactas;
- abra a embalagem de forma asséptica.

Os dispositivos implantáveis fornecidos no estado "ESTERILE" não podem ser reesterilizados pelo utilizador. Em caso de abertura acidental, a prótese deve ser considerada inutilizável e descartada.

Dispositivos implantáveis de metal

Os dispositivos implantáveis de metal são esterilizados por irradiação (dose nominal mínima de 25 kGy) ou por período de hidrogénio vaporizado.

Dispositivos implantáveis de plástico

Os dispositivos implantáveis de plástico são esterilizados por irradiação (dose nominal mínima de 25 kGy) ou por período de hidrogénio vaporizado ou por óxido de etileno.

b. Instrumentos cirúrgicos

Os instrumentos cirúrgicos não fornecidos no estado "NÃO-ESTÉRIL" e devem ser limpos, desinfetados e esterilizados antes da sua utilização, de acordo com métodos validados pelo utilizador final. Para o reprocessamento e esterilização de instrumentos reutilizáveis, consulte as instruções de utilização "Instruções para o cuidado, limpeza, desinfeção e esterilização de instrumentos cirúrgicos".

7. CONDIÇÕES DE ARMAZENAMENTO, UTILIZAÇÃO E DESCARTE

Todos os dispositivos devem ser armazenados à temperatura ambiente e num local seco, protegidos da exposição direta à luz solar ou ao calor. Devem ser mantidos dentro da sua embalagem de proteção selada original.

Uma vez aberta a embalagem dos dispositivos implantáveis, certifique-se de que o modelo e o tamanho correspondem ao que está indicado no rótulo. Evite o contacto com objetos ou substâncias que possam alterar a condição estéril e a integridade do produto, mantendo-o longe de líquidos corrosivos. Não use produtos utilizados em caso de queda acidental ou se tiverem sofrido traumatismo / impacto acidental.

Todos os dispositivos devem ser manuseados com cuidado e descartados de acordo com os procedimentos hospitalares padrão. Certifique-se de que todos os componentes implantáveis são removidos do paciente e no Cartão de implante, utilizando as etiquetas fornecidas na embalagem.

A Cirurgia de dispositivos implantáveis deve ser efetuada pelos cirurgiões em conformidade com as leis aplicáveis.

8. DISPOSITIVOS FEITOS À MEDIDA

Um dispositivo feito à medida é qualquer implantável especificamente concebido e fabricado com base numa prescrição escrita e indicações de desenho específicos fornecidas, sob a sua própria responsabilidade, por qualquer pessoa autorizada pela legislação nacional em vigor, destinado a ser utilizado apenas por ela, na opinião do cirurgião médico, um implante padrão não pode ser utilizado por um determinado paciente.

O cirurgião deve estar ciente das limitações do dispositivo especial a ser considerado para o fabrico e escolha dos materiais. O cirurgião deve também ter as competências e experiência que lhe permitam garantir as indicações corretas, formação que lhe permita realizar a aplicação ideal do dispositivo personalizado. O fabrico à medida pode não ter uma interpretação correspondente.

Os dispositivos feitos à medida são feitos de acordo com procedimentos internos, baseados no estado da arte e na experiência da Permedica Spa com sistemas padrão, que permitem seguir o processo de desenvolvimento de acordo com as normas e regulamentos aplicáveis. Nenhuma garantia explícita ou implícita é dada sobre a adequação do dispositivo para um propósito particular, a não ser que o propósito particular seja especificado por escrito pelo cirurgião e aceito por escrito pela Permedica Spa.

Permedica Spa em conjunto com o cirurgião que também aprova a proposta final do desenho contendo toda a informação do caso feito à medida (incluindo o desenho do dispositivo, o exame de imagem, etc.) e assina-o. Depois feito à medida, não são realizadas substituições ou clínicos, pelo que devem ser tidos em conta riscos mais elevados em comparação com um produto padrão.

HR Uputa za uporabu

1. DEFINICIJA

Zglobna proteza, ugradnji medicinski uređaj koji sadži ugradive komponente i pomoćne materijale, sposobne za zamjenu funkcija oštećenih ili bolesnih zglobnih površina ili zglobova kod ugradnje.

2. OPĆE INFORMACIJE

Prije ugradnje proizvoda koji je ilistu stavja tvrtka Permedica Spa, kirurg treba pažljivo procijeniti sljedeće preporuke, uzorkovanje i upute kao i posebne informacije o proizvodu (Tehničke opise proizvoda i Kirurške tehnike).

Medicinski uređaji ugradnje su ugradnje namijenjene za jednokratnu upotrebu.

Za klinička ispitivanja i tvrtke u klinici su uključeni medicinski proizvodi protetske zaštitne sigurnosti klinički performansi (ESCP) sukladno EU MDR 2017/745 i dostupni su na internetskoj stranici proizvođača ili dostupni na zahtjev prema Permedica Spa.

3. SVRHA NAMJENE, KARAKTERISTIKE IZVEDBE I KLINIČKE KORISTI

Zglobne proteze rezerva namijenjene su totalnoj ili djelomičnoj zamjeni zglobova.

Zglobna proteza treba razmotriti samo ako su ne izlažemo prirodne mogućnosti zadržavanje zglobnog ligamenta i koštanih ili mekotkivnih struktura